Parrocchia
Natività della BeataVergine Maria

Zianigo
Via Scortegara, n.166
Tel e Fax 041/430411

www.parrocchia.zianigo.it
zianigo@diocesitv.it

Le Comunità

III Domenica T. Ordinario B n.9
24 - 31 Gennaio 2021
Parroco don Ruggero Gallo
cell. 3204103149
don G. Paolo cell. 3487332879

Parrocchia
S. Andrea apostolo

Campocroce
Via Chiesa, n.12

www.noidicampocroce.it
campocroce.mirano@diocesitv.it

Dal vangelo secondo Marco (1, 14-20)

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui. **Parola del Signore**

COMMENTO: «Passando lungo il mare di Galilea» (il paesaggio d'acque del lago è l'ambiente naturale preferito da Gesù) «vide Simone e Andrea che gettavano le reti in mare». Pescatori che svolgono la loro attività quotidiana, ed è lì che il Maestro li incontra. Dio si incarna nella vita, al tempio preferisce il tempo, allo straordinario il piccolo. Come in tutta la Bibbia: Mosè e Davide sono incontrati mentre seguono le loro greggi al pascolo; Saul sta cercando le asine del padre; Eliseo ara la terra con sei paia di buoi, Levi è seduto allo sportello delle imposte... Nulla vi è di profano nell'amorosa fatica. E Gesù, il figlio del falegname, che si è sporcato le mani con suo padre, che sa riconoscere ogni albero dalle venature e dal profumo del legno, che si è fatto maturo e forte nella fatica quotidiana, lì ha incontrato l'esodo di Dio in cerca delle sue creature: «Dio si trova in qualche modo sulla punta della mia penna, del mio piccone, del mio pennello, del mio ago, del mio cuore, del mio pensiero» **.**
Gesù non spiega, loro non chiedono: e lasciati padre, barca, reti, compagni di lavoro andarono dietro a lui. Chi ha seguito il Nazareno, ha sperimentato che Dio riempie le reti, riempie la vita, moltiplica coraggio e fecondità. Che non ruba niente e dona tutto.

ERMES RONCHI

Udienza. Papa Francesco: la soluzione alle divisioni non è opporsi a qualcuno

"La soluzione alle divisioni non è opporsi a qualcuno, perché la discordia genera altra discordia" ha affermato il Papa che - nel dedicare la catechesi odierna alla **Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che si celebra dal 18 al 25 gennaio -** ha voluto citare la *Gaudium et Spes* per spiegare che "gli squilibri di cui soffre il mondo si collegano con quel più profondo squilibrio che è radicato nel cuore dell'uomo.
"L'unità è anzitutto un dono, è una grazia da chiedere con la preghiera", ha spiegato Francesco: "Ciascuno di noi ne ha bisogno", perché "non siamo capaci di custodire l'unità neppure in noi stessi", come testimonia San Paolo, che "sentiva dentro di sé un conflitto lacerante: volere il bene ed essere inclinato al male. Aveva così colto che la radice di tante divisioni che ci sono attorno a noi – tra le persone, in famiglia, nella società, tra i popoli e pure tra i credenti – è dentro di noi".
"**Pregare significa lottare per l'unità. Sì, lottare, perché il nostro nemico, il diavolo, come dice la parola stessa, è il divisore**". Lo ha affermato il Papa, nella parte finale dell'udienza di oggi, soffermandosi sulla figura del diavolo, che "sempre divide perché è conveniente per lui dividere", ha spiegato a braccio: "Lui insinua la divisione, ovunque e in tutti i modi, mentre lo Spirito Santo fa sempre convergere in unità". "Il diavolo, in genere, non ci tenta sull'alta teologia, ma sulle debolezze dei fratelli", ha fatto notare Francesco: "È astuto: ingigantisce gli sbagli e i difetti altrui, semina discordia, provoca la critica e crea fazioni". La via di Dio, invece, "è un'altra: ci prende come siamo: ci ama come siamo, ci prende come siamo, ci prende differenti, peccatori, e ci spinge all'unità".
"Possiamo fare una verifica su noi stessi e chiederci se, nei luoghi in cui viviamo, alimentiamo la conflittualità o lottiamo per far crescere l'unità con gli strumenti che Dio ci ha dato: la preghiera e l'amore", ha proposto il Papa. "**Il chiacchiericcio** – ha ribadito a braccio – **è l'arma più alla mano che ha il diavolo per dividere la comunità cristiana, la famiglia, gli amici, per dividere sempre**". Al contrario, "la radice della comunione è l'amore di Cristo, che ci fa superare i pregiudizi per vedere nell'altro un fratello e una sorella da amare sempre. Allora scopriamo che i cristiani di altre confessioni, con le loro tradizioni, con la loro storia, sono doni di Dio, sono doni presenti nei territori delle nostre comunità diocesane e parrocchiali". "Cominciamo a pregare per loro e, quando possibile, con loro", l'invito finale: "Così impareremo ad amarli e ad apprezzarli. La preghiera, ricorda il Concilio, è l'anima di tutto il movimento ecumenico. Sia il punto di partenza per aiutare Gesù a realizzare il suo sogno: che tutti siano una cosa sola".

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore donaci la gioia e il coraggio di seguirti nella nostra vita quotidiana
e di mettere Te al primo posto. Amen.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'

GIORNO	ZIANIGO	CAMPOCROCE
	III Settimana del Tempo Ordinario - III Settimana Liturgia delle Ore	
Domenica 24 **III T. Ordinario B** Gio 3, 1-5.10 Sal 24 1Cor 7, 29-31 Mc 1, 14-20 **DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO**	**08:00 def.ti:** Lizzeri Stefano* Sabbadin Aldo, padre Angelo* Simionato Mario, Guion Margherita* **10:30 def.ti:** Perale Natale, Attilio, Elena* Filippo, Elisabetta* Manarin Umberto (2°Ann) Manarin Fausto (21° Ann)* Antonello Giorgio, Carlo, Giacetti Maria* **18:00 S. Messa**	**09:00 def.ti:** Vittoria e fam. def.ti* Tomaello Severino, Bertan Carolina* **10:30 def.ti:** Carraro Elia e fam. def.ti* De Franceschi Gianni e fam.* Sottana Quirino, Danilo* Carraro Angelo, Nardin Emilia* fam. Semenzato e Vomirato*
Lunedì 25 Mc 16, 15-18	**18:00 def.ti:** Boesso Elide, Iolanda, Stefania*	
Martedì 26 **S. Timoteo e Tito** Lc 10, 1-9	**18:00 def.ti:** Rossi Angiolina, Fornacciari Athos*	**08:30 def.ti:** Guido e Giovanni*
Mercoledì 27 **S. Angela Merici** Mc 4, 1-20	**18:00 def.ti:** Brazzolotto Federico, Ofelia* **20:00** Adorazione Eucaristica e preghiera mariana	
Giovedì 28 **S. Tommaso d'Aquino** Mc 4, 21-25	**18:00 S. Messa**	
Venerdì 29 Mc 4, 28-34	**09:00 def.ti:** Ongaro Flavio*	
Sabato 30 Mc 4, 35-41	**18:00 def.ti:** Perale Ennio, Monio Rita* Rocchi Bianchi* Vian Giuseppe, Paolo, Ghedin Maria* Favaro Rosa* Saccon Bruno* Silvestrini Vittorio, Sergio, Italo, Gildo, Daniele, Rita, Simionato Richelda, Casadei Anita, Gobbo Marino, Contin Lino, Agnese*	
Domenica 31 **IV T. Ordinario B** Dt 18, 15-20 Sal 94 1Cor 7, 32-35 Mc 1, 21-28	**08:00 def.ti:** Mion Massimiliano* Annoè Rino* Simionato Mario, Guion Margherita* **10:30 S. Messa** **18:00 def.ti:** Bertolini Giorgio, Rampon Maria, Stoppa Oreste, Baroni Santina*	**09:00 def.ti:** Zagallo Ernesta, Leone* **10:30 def.ti:** fam. Concolato Ermenegildo*

AVVISI:

- **Domenica 24 gennaio:** Per comprendere il valore della Parola del Signore vi invito a casa vostra di tenere aperta e visibile la Bibbia o il Vangelo con accanto una candela accesa per tutta la domenica. Durante la settimana tenere aperto ancora il libro e accendere il lume quando si fa la preghiera familiare. *don Ruggero*
- **"I sette Sacramenti, uno per uno":** ogni mercoledì un viaggio-spettacolo nel cuore del Cristianesimo e delle famiglie italiane su TV2000 ore 21:50. Raccomando a tutti gli operatori pastorali e ai genitori di seguire questo programma per la propria crescita spirituale. *don Ruggero*

Preghiera a San Giuseppe (da recitare ogni sera in famiglia)

A te, o beato Giuseppe,
stretti dalla tribolazione ricorriamo,
e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio,
insieme a quello della tua santissima Sposa.
Per quel sacro vincolo di carità
che ti strinse all'Immacolata Vergine Madre di Dio,
e per l'amore paterno
che portasti al Fanciullo Gesù,
guarda, te ne preghiamo,
con occhio benigno
la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col Suo sangue,
e col tuo potere ed aiuto soccorri ai nostri bisogni. **Così sia**.

Un caro saluto dal Diacono Lucio, don Piergiorgio, don G. Paolo e don Ruggero